



CA' PESARO

Cinque giovani artisti africani tra residenza e dialogo con la città

VENEZIA

Venezia propone una ventata d'aria fresca proveniente dal continente africano: dal 20 maggio al primo ottobre Ca' Pesaro - Galleria internazionale d'arte moderna accoglie "Africa 1:1 - Cinque artisti africani" a Ca' Pesaro, esposizione di opere "site specific" create da Option Nyahunzvi (n. 1992 Zimbabwe), Pamela Enyonu (n. 1985 Uganda), Alexandre Kyungu (n. 1992 DRC), Boniface Maina (n. 1987 Kenya) e Ngugi Waweru (n. 1987 Kenya).

L'esposizione è il frutto del progetto messo in atto da Akka Project, Africa First

e Ca' Pesaro che, nello spirito della 18ª Biennale di Architettura, hanno dato vita a "Africa 1:1 Lab", Artists Residency Program, progetto di residenza d'artista che ha portato cinque giovani artisti africani a sperimentare il vivace ambiente artistico veneziano.

Le residenze hanno visto la creazione di 5 spazi di lavoro, veri e propri studi, presso Akka Project e al contempo l'immersione dei giovani artisti africani nel contesto culturale veneziano, e di Ca' Pesaro in particolare.

Attraverso lo studio della storia della Galleria, dei documenti originali e delle opere dei Maestri conservati nel-

la collezione permanente, i cinque autori in residenza hanno costruito inediti dialoghi con la tradizione visiva della città e con la storia del Palazzo sul Canal Grande.

L'arte contemporanea africana entra così negli spazi della Galleria internazionale d'arte moderna con Pamela Enyonu, Alexandre Kyungu e Ngugi Waweru, che introducono un'ampia riflessione sui temi dell'identità, del trauma e degli spazi socio-politici; Boniface Maina, invece, contribuisce al dialogo instaurato con le raccolte del museo attraverso una visione surrealista, mentre Option Nyahunzvi esplora nuovi contesti di spiritualità. —



A Ca' Pesaro apre il 20 maggio la mostra "Africa 1:1"